☐ Interrogazione n. 143

presentata in data 16 settembre 2010 ad iniziativa del Consigliere Silvetti

"Situazione di inagibilità scuola di Monsano"

a risposta orale urgente

Premesso:

che il problema della sicurezza degli edifici scolastici è un aspetto fondamentale per ogni amministrazione nell'interesse primario e fondamentale degli studenti e delle loro famiglie;

che, in particolare, nel comune di Monsano si è verificato che, fin dai primi mesi del 2009, in seguito a ispezioni tecniche promosse dal Ministero, veniva chiuso, per motivi di inagibilità, un edificio scolastico con la conseguenza di accorpare 237 alunni, di cui 171 della scuola primaria e 66 della scuola media in un'unica struttura:

che tale situazione comporta ovviamente gravi problemi di ordine didattico per una mancanza di spazi riservati a laboratori, attività integrative e ludico-motorie; problemi di promiscuità per l'età diversa degli alunni; problemi di sicurezza per l'ubicazione dell'edificio senza vie di comunicazione in caso di pericolo e problemi igienico-sanitari in quanto la struttura comporta carenze di coibentazione, aule piccole, umidità elevata e insufficienti servizi igienici;

che nonostante il Comune abbia stanziato in bilancio la somma per una ristrutturazione dell'edificio ad oggi nulla è stato fatto;

che quindi con l'inizio del nuovo anno scolastico tale situazione di emergenza continua provocando ulteriore disagio agli studenti è naturale e comprensibile apprensione per le loro famiglie;

Considerato che è competenza della Regione, di concerto con gli altri Enti locali, assicurare il normale svolgimento, sotto tutti i punti di vista, dell'attività didattica unitamente ad una costante e continua opera di monitoraggio per controllare la funzionalità strutturale degli edifici;

INTERROGA

- il Presidente della Giunta regionale:
- per sapere se intenda intraprendere iniziative, di concerto con il Comune, per garantire il rispetto delle norme di sicurezza e la costante e puntuale manutenzione funzionale e strutturale degli edifici;
- 2) se abbia svolto, tramite gli uffici e Enti competenti, unitamente a rappresentanti dell'assessorato regionale all'istruzione, azione di indagine per un serio ed accurato monitoraggio delle strutture degli edifici scolastici del comune di Ancona;
- 3) se esiste un piano di interventi regionale per affrontare questo gravoso problema.